

Dossier 2007
sulla Qualità della Vita

Il Sentiment degli Italiani



Dossier sulla Qualità della vita 2007

Il Sentiment degli Italiani



Il Sole **24 ORE**

Indice

INTRODUZIONE:

Le sensazioni dei cittadini aiutano a leggere i dati	3
Il <i>sentiment</i> coincide con le statistiche: Trento ai primi posti anche nel <i>sentiment</i>	5
Agrigento: voti negativi dai residenti	6

GLI INDICI DEL *SENTIMENT*:

Il miglioramento della qualità della vita: Salerno prima per i progressi in atto	8
Occupazione e lavoro: la Calabria vede nero	11
Servizi, ambiente e salute: Bolzano fa il pieno di soddisfazione	14
Criminalità e ordine pubblico: in montagna c'è aria di tranquillità	17
Tempo libero a Modena: un ricco menu di svaghi	20
Tenore di vita: a Ragusa l'inflazione si sente di più	23
<i>Appeal</i> e felicità viaggiano su binari diversi	26
La metodologia	33

Le sensazioni dei cittadini aiutano a leggere i dati

Quando alla valutazione dell'opinione dei cittadini di un territorio si associa la rappresentazione del dato oggettivo, il risultato che ne scaturisce è la descrizione reale di quello stesso territorio, visto da angolature diverse. E non è necessario che il giudizio dei cittadini coincida con la tendenza degli indici oggettivi, anzi è proprio nella differenza tra i due indicatori che si colgono le attese ed i bisogni in relazione al miglioramento della qualità della vita.

La ricerca del Sentiment, ossia il sondaggio sull'opinione dei cittadini residenti in ogni provincia, condotta dall'Istituto *IPR Marketing*, è dunque l'altra faccia della medaglia dello studio effettuato da *Il Sole 24 Ore* sugli indici oggettivi che danno titolo alla qualità della vita.

Si tratta di interpretare la realtà in due diverse maniere, una complementare all'altra ed importante quanto l'altra. E' proprio questa complementarietà l'elemento che aiuta la lettura critica del dato sulla qualità della vita nelle province d'Italia. Infatti, per il quarto anno consecutivo l'osservazione del "Sentiment" si è concentrata prevalentemente sulle stesse variabili prese in considerazione dallo studio dei dati oggettivi, proprio per agevolarne la comparazione.

Non solo, quest'anno si è voluto anche puntare su un nuovo indice che le ultime teorie economiche hanno valorizzato e che sta entrando di diritto nel mix di indicatori che contribuiscono a definire la qualità della vita: il livello di felicità dei cittadini.

L'analisi di questa nuova tematica si affianca ai 7 indici monitorati in questi ultimi quattro anni, vale a dire: il livello di miglioramento della qualità della vita, l'entità del problema lavoro, la criminalità, l'attenzione all'ambiente e ai servizi, la qualità dell'offerta delle strutture per il tempo libero, l'incremento dei prezzi, la provincia ideale e la città del mondo in cui si vive meglio.

Per aiutare la lettura delle classifiche è bene chiarire due aspetti:

1) l'unità di misura è costituita dalla provincia e sono state prese in considerazione tutti i territori provinciali che hanno una rappresentanza eletta, quindi le cosiddette nuove province che ad oggi non risultano di fatto pienamente costituite rientrano nel territorio delle province originarie;

2) nel sondaggio *Sentiment* la provincia è intesa esclusivamente come territorio geografico e non politico, né istituzionale. Nel senso che i giudizi richiesti riguardano fattori afferenti tutte le amministrazioni, dai vari Comuni del territorio, alla



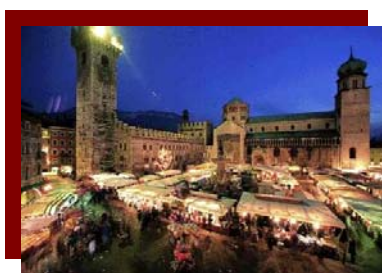
Provincia, ma anche alla Regione ed al Governo nazionale.

Quando si parla di qualità della vita nella sua molteplicità è impossibile circoscrivere in una zona la responsabilità di un'unica Amministrazione. Per esempio se si analizza la Sicurezza, la Sanità, il Lavoro, qualsiasi sia il giudizio sulla percezione, la responsabilità non può essere di un'unica Amministrazione. Infatti per le tematiche osservate è proprio l'insieme della *Governance* che ne condiziona la percezione e quindi ne suddivide le responsabilità. Il sistema della percezione della qualità della vita è molto complesso ed i giudizi che i cittadini esprimono non hanno un valore politico a favore o contro una particolare Amministrazione ma rappresentano esclusivamente i bisogni e le attese rispetto alle varie problematiche presenti nel territorio in cui si vive. L'insieme di tutte queste tematiche e la loro valutazione concorrono alla definizione della qualità della vita, sia personale che collettiva.

Antonio Noto



Il *sentiment* coincide con le statistiche: Trento ai primi posti anche nel *sentiment*



Trento

Dossier sulla Qualità della vita.

La provincia di **Trento** è quasi sempre in testa nelle varie classifiche del sondaggio sul *Sentiment* di **IPR Marketing**, confermando l'elevata sintonia tra quel che percepiscono i residenti e gli indici oggettivi attraverso i quali si è indagato sulla vivibilità delle province italiane. Indici che hanno portato la provincia in vetta all'edizione 2007 del

Il peggiore risultato - ma si tratta comunque di un 16° posto - riguarda la criminalità; nelle altre tematiche analizzate dal sondaggio sul *sentiment* risulta sempre tra le prime dieci, con punte di eccellenza nei giudizi sulle opportunità di svago e sulle possibilità di lavoro.

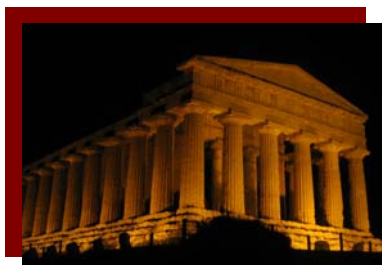
Altro fattore positivo riguarda la percezione del carovita: è tra i capoluoghi in cui l'incremento è percepito in misura minore rispetto al resto di Italia.

E Trento è pure tra i territori in cui gli italiani maggiormente potrebbero scegliere di vivere. Gli elevati standard registrati nello sviluppo socioeconomico dell'area si confermano quindi nella valutazione del livello di felicità espresso dai residenti: i trentini ritengono di essere tra i più felici di Italia.

Antonio Noto



Agrigento: voti negativi dai residenti



Agrigento

Ultima nella ricerca sulla Qualità della vita, sempre tra le ultime nel sondaggio Sentiment di **IPR Marketing**: solo in una classifica, quella sulla felicità personale, **Agrigento** è tra le prime, a dimostrazione che non c'è sempre una completa correlazione tra sviluppo socioeconomico di un'area e livello di felicità dei residenti. Tra i giudizi negativi, il peggiore riguarda la corsa dei prezzi: qui è al penultimo posto, con un indice di percezione del 45%, il doppio rispetto alle province in vetta classifica: la diminuzione del potere di acquisto, oltre che determinare una maggiore povertà, risulta quindi strettamente correlata alla percezione della qualità della vita.

Uguali i problemi per quanto riguarda le altre questioni.

Ma è paradossale che **Agrigento** - area a forte vocazione turistica - risulti terzultima per soddisfazione delle strutture ludiche e al 102° posto per l'ambiente.

Antonio Noto



Dossier
sulla Qualità della vita 2007

Gli indici del *Sentiment*

Il miglioramento della qualità della vita: Salerno prima per i progressi in atto



Salerno

C'è di nuovo **Salerno** in testa alla graduatoria che si basa sulla percezione del miglioramento della qualità della vita da parte dei residenti.

Come l'anno scorso, la provincia campana ottiene il maggiore indice di soddisfazione (24,7 nel 2007, 29,7 nel 2006) in relazione ai progressi "avvertiti" rispetto a 2-3 anni fa.

Ancora una volta il podio è tutto meridionale: da un lato è un buon segnale, dall'altro i minori miglioramenti del Centro-Nord si possono spiegare con una situazione di partenza più soddisfacente.

Alle spalle di Salerno si trova **Cosenza**, che guadagna 12 posizioni, mentre **L'Aquila** (terza) scende di un posto ed è raggiunta dalla provincia di **Siena**, che è premiata dai suoi abitanti con un balzo notevole (era 27^a nel 2006) e, in questa graduatoria, diventa il primo territorio del Centro.

La capolista del Nord è **Cuneo**, che arriva settima con un progresso record di 61 posizioni. Tra gli scivoloni più consistenti si segnala invece quello fatto in coppia da **Chieti** e **Catanzaro**: entrambe seste 12 mesi fa, si trovano ancora appaiate, ma al 41° posto.

Anche in fondo all'elenco c'è una conferma: è quella del **Medio Campidano**, ultimo con 5,5 di indice (in leggero progresso rispetto al 4,6 dell'anno precedente).

Tra le grandi aree lo spostamento più considerevole è di segno negativo: riguarda **Palermo**, che perde parecchi punti nella valutazione dei propri abitanti e retrocede dal 42° al 99° posto (con l'indice che varia da 17,2 a 8,9). Addirittura sotto la centesima piazza scendono **Bologna** (104^a) e **Napoli** (102^a).

Roma, 59^a con l'indice a 13,5, rimane davanti a **Milano**, 65^a con 12,2; ma il divario si è decisamente ridotto, se si pensa che un anno prima la capitale era 36^a con 18,1 e il capoluogo lombardo occupava la 96^a posizione con 9,7.

Gia. B.



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

POPOLAZIONE

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA

INDICE DI PERCEZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA RISPETTO A 2-3 ANNI FA

(ORDINE DECRESCENTE RISPETTO AL MIGLIORAMENTO)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
1	SALERNO	24,7	0	-5,0	29,7	23,2
2	COSENZA	23,5	12	1,2	22,3	25,2
3	L'AQUILA	22,7	-1	-5,5	28,2	26,1
3	Siena	22,7	24	2,7	20,0	13,8
5	PESCARA	22,5	0	-3,4	25,9	27,2
6	MACERATA	22,2	-2	-4,1	26,3	10,9
7	CUINEO	22,0	61	7,6	14,4	21,3
8	TRAPANI	20,7	15	0,0	20,7	14,6
9	BENEVENTO	19,5	24	0,9	18,6	13,9
10	BRESCIA	19,2	28	1,5	17,7	7,2
11	PESARO	19,0	22	0,4	18,6	12,2
12	TREVISO	18,8	5	-2,6	21,4	20,3
12	BERGAMO	18,8	26	1,1	17,7	12,4
14	SAVOIA	18,7	2	-3,0	21,7	12,4
15	LECCO	18,5	-7	-5,8	24,3	14,0
15	OLBIA TEMPIO	18,5	-5	-4,8	23,3	22,1
17	ENNA	18,4	-6	-4,1	22,5	14,5
18	RAVENNA	18,1	35	2,8	15,3	20,6
19	CAMPOBASSO	18,0	29	2,1	15,9	24,8
20	SIRACUSA	17,7	7	-2,3	20,0	19,1
21	REGGIO DI CALABRIA	17,6	-7	-4,7	22,3	24,8
22	LECCE	17,5	-14	-6,8	24,3	23,1
22	NUORO	17,5	-2	-3,7	21,2	23,3
22	BOLZANO	17,5	-1	-3,5	21,0	16,0
22	MATERA	17,5	8	-2,1	19,6	15,8
26	RIETI	17,0	18	0,3	16,7	12,5
26	PARMA	17,0	49	3,6	13,4	18,0
28	OGLIASTRA	16,7	-17	-5,8	22,5	16,6
29	CATANIA	16,5	15	-0,2	16,7	32,7
30	TERAMO	16,4	-19	-6,1	22,5	19,9
30	LA SPEZIA	16,4	-4	-3,9	20,3	19,4
30	POTENZA	16,4	25	1,3	15,1	17,9
33	LATINA	16,3	-1	-2,7	19,0	16,8
34	BARI	16,2	-1	-2,4	18,6	19,7
35	TORINO	16,1	12	0,1	16,0	17,5
36	CALTANISSETTA	16,0	10	-0,2	16,2	12,4
36	PERUGIA	16,0	16	0,3	15,7	24,6
38	LODI	15,7	-21	-5,7	21,4	7,0
38	ASCOLI PICENO	15,7	-2	-2,4	18,1	11,6
38	UDINE	15,7	22	1,0	14,7	8,1
41	CATANZARO	15,5	-35	-9,7	25,2	18,7
41	CHIETI	15,5	-35	-9,7	25,2	17,2
43	FROSINONE	15,4	-24	-5,9	21,3	21,3
44	CAGLIARI	15,0	6	-0,8	15,8	13,6
44	TERNI	15,0	12	0,0	15,0	8,1
44	PADOVA	15,0	16	0,3	14,7	19,5
44	VITERBO	15,0	22	0,4	14,6	12,3
44	CARBOINA/IGLESIAS	15,0	36	2,2	12,8	24,0
49	NOVARA	14,9	20	0,7	14,2	12,8
50	VERBANIA	14,7	-19	-4,6	19,3	9,4
50	FOGGIA	14,7	43	4,6	10,1	18,6
52	VIBO VALENTIA	14,4	-31	-6,6	21,0	21,0
52	AVELLINO	14,4	-2	-1,4	15,8	29,0
54	BRINDISI	14,3	-51	-12,6	26,9	22,0

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

POPOLAZIONE

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA

INDICE DI PERCEZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA RISPETTO A 2-3 ANNI FA

(ORDINE DECRESCENTE RISPETTO AL MIGLIORAMENTO)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
55	CASERTA	14,0	16	0,2	13,8	12,5
55	MASSA	14,0	22	0,7	13,3	18,6
55	SASSARI	14,0	22	0,7	13,3	18,8
58	TRENTO	13,8	16	0,3	13,5	16,3
59	ROMA	13,5	-23	-4,6	18,1	20,4
60	GROSSETO	13,4	-4	-1,6	15,0	16,9
61	ISERINIA	13,1	-18	-3,9	17,0	14,4
62	RAGUSA	12,5	-33	-7,3	19,8	19,5
62	PORDENONE	12,5	-24	-5,2	17,7	9,1
62	CREMONA	12,5	24	1,1	11,4	14,6
65	MILANO	12,2	31	2,5	9,7	17,3
66	VARESE	12,0	17	0,1	11,9	15,7
66	PISA	12,0	19	0,2	11,8	11,6
66	PRATO	12,0	22	0,9	11,1	10,6
69	RIMINI	11,9	-16	-3,4	15,3	10,4
69	FORLI'	11,9	28	2,5	9,4	18,8
69	BELLUNO	11,9	31	3,4	8,5	9,4
72	COMO	11,5	21	1,4	10,1	12,7
73	TARANTO	11,3	-49	-9,1	20,4	20,5
74	LUCCA	11,2	13	-0,1	11,3	18,9
75	GENOVA	10,9	-15	-3,8	14,7	10,9
75	GORIZIA	10,9	-2	-2,7	13,6	9,4
75	ROVIGO	10,9	20	0,9	10,0	15,9
75	FIRENZE	10,9	23	2,2	8,7	10,8
79	ASTI	10,8	-19	-3,9	14,7	15,4
79	BIELLA	10,8	3	-1,9	12,7	4,9
81	MODENA	10,7	-33	-5,2	15,9	10,4
82	PAVIA	10,5	-58	-9,9	20,4	12,9
83	VERONA	10,3	-8	-3,1	13,4	18,8
84	VENEZIA	10,2	-13	-3,6	13,8	10,2
85	MANITOVA	10,0	6	-0,3	10,3	13,2
85	ORISTANO	10,0	6	-0,3	10,3	10,3
85	PISTOIA	10,0	21	4,2	5,8	9,9
88	FERRARA	9,9	-30	-5,0	14,9	12,2
88	VERCELLI	9,9	-5	-2,0	11,9	9,1
90	TRIESTE	9,7	13	2,9	6,8	5,1
91	AREZZO	9,5	-25	-5,1	14,6	18,4
91	IMPERIA	9,5	11	2,0	7,5	14,4
93	AGRIGENTO	9,3	-52	-8,0	17,3	19,9
94	CROTONE	9,1	-24	-4,8	13,9	25,1
94	PIACENZA	9,1	-15	-3,8	12,9	14,0
96	VICENZA	9,0	-36	-5,7	14,7	21,9
96	AOSTA	9,0	-8	-2,1	11,1	19,8
96	SONDRIO	9,0	5	0,7	8,3	13,6
99	PALERMO	8,9	-57	-8,3	17,2	6,5
99	REGGIO NELL'EMILIA	8,9	-19	-3,9	12,8	9,7
101	ANCONA	8,8	2	2,0	6,8	10,7
102	NAPOLI	8,0	-4	-0,7	8,7	14,1
103	LIVORNO	7,9	-44	-6,9	14,8	7,8
104	BOLOGNA	7,3	-14	-3,5	10,8	9,9
105	ALESSANDRIA	6,9	-45	-7,8	14,7	16,2
105	MESSINA	6,9	0	0,6	6,3	13,2
107	MEDIO CAMPIDANO	5,5	0	0,9	4,6	6,9

Fonte: IPR Marketing



Occupazione e lavoro: la Calabria vede nero



Crotona

Le preoccupazioni a proposito dell'argomento lavoro, rilevate dal sondaggio **IPR Marketing**, risultano sostanzialmente in linea - a livello di macroaree - con i dati sull'occupazione della classifica elaborata sui parametri oggettivi da **Il Sole 24 Ore**.

Niente di nuovo, insomma, sotto il sole: la situazione peggiora scendendo progressivamente da Nord a Sud.

Il sentiment è positivo al settentrione, dove sono situate tutte le prime 11 zone della graduatoria (al 12° posto si trova la prima realtà del Centro, **Ancona**). In testa **Bolzano** e **Trento** si scambiano le posizioni rispetto al 2006: la provincia altoatesina è ora prima, con un indice di preoccupazione pari a 3, mentre quella trentina è quarta (7,5).

Brillano le lombarde, guidate da **Brescia**, che conferma il secondo posto, e da **Sondrio**, che sale dal 26° al terzo. La Lombardia piazza quattro province nelle prime 10 e solo due oltre il 50° posto: **Pavia** è 62^a **Milano** 52^a con un indice di 25,5 (era 34^a l'anno prima).

Tra le città più grandi, **Bologna** si colloca di nuovo nella posizione più alta (e sale ulteriormente dalla 29^a alla 22^a piazza, con un indice di 14,7), seguita da **Firenze** (37^a), dalla già citata **Milano** e da **Torino** (54^a). A Nord **Genova**, al 58° posto, simboleggia una certa mancanza di ottimismo dei liguri sugli aspetti occupazionali: si va dal 33° posto di **Savona** al 66° di **Imperia**.

Roma - che è 69^a con un indice di 37,2 e perde una posizione rispetto al 2006 - è a metà strada tra le aree più popolate del Nord e quelle del Mezzogiorno: **Bari** è 82^a, **Napoli** 97^a, **Catania** 99^a e **Palermo** 101^a. Come era facile immaginare, insomma, è a Sud che si registrano le preoccupazioni maggiori. Le ultime 35 province sono tutte meridionali: il fanalino di coda passa da **Siracusa** a **Crotona** (indice 68,5) e, a livello regionale, dalla Sicilia alla Calabria, dove il miglior piazzamento è l'83° posto di **Vibo Valentia**.

Gia. B.



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

AFFARI E LAVORO

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SU OCCUPAZIONE E LAVORO

INDICE DI PERCEZIONE DELLA GRAVITA' ATTRIBUITA AL PROBLEMA LAVORO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALLA GRAVITA')

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
1	BOLZANO	3,0	3	-3,3	6,3	4,1
2	BRESCIA	5,0	0	0,1	4,9	12,7
3	SONDRIO	6,9	23	-7,2	14,1	6,9
4	TRENTO	7,5	-3	3,0	4,5	2,6
5	AOSTA	8,0	1	0,3	7,7	5,7
6	BELLUNO	8,9	8	-1,9	10,8	10,6
7	COMO	9,0	2	0,6	8,4	29,4
8	RAVENNA	9,2	-3	2,0	7,2	14,7
9	VARESE	9,4	7	-2,2	11,6	21,4
10	CUNEO	9,6	1	-0,1	9,7	17,9
11	MANTOVA	10,0	1	0,2	9,8	19,6
12	ANCONA	10,5	9	-2,8	13,3	18,7
13	VENEZIA	11,4	27	-7,5	18,9	24,4
14	PARMA	11,5	-4	2,9	8,6	8,3
15	LECCO	12,0	-2	1,4	10,6	17,8
16	MODENA	12,6	-8	4,5	8,1	10,0
17	VERONA	12,8	21	-5,5	18,3	11,2
18	PESARO	13,1	-3	2,0	11,1	14,2
19	TREVISO	13,3	-12	5,4	7,9	17,7
20	PADOVA	13,5	4	-0,5	14,0	14,8
21	AREZZO	14,6	10	-1,0	15,6	12,3
22	SIENA	14,7	-4	2,1	12,6	8,8
22	BOLOGNA	14,7	7	-0,6	15,3	14,5
24	BERGAMO	15,0	-1	1,1	13,9	19,6
25	VICENZA	15,2	-22	9,0	6,2	5,7
25	RIMINI	15,2	-6	2,2	13,0	16,0
27	PIACENZA	15,3	12	-3,2	18,5	12,8
28	NOVARA	15,5	-12	3,9	11,6	24,8
29	UDINE	15,6	-5	1,6	14,0	18,1
30	PORDENONE	17,0	-10	3,8	13,2	12,0
30	CREMONA	17,0	-3	2,1	14,9	22,2
30	OLBIA TEMPIO	17,0	0	1,6	15,4	32,9
33	SAVOIA	17,3	10	-2,7	20,0	27,7
34	REGGIO NELL'EMILIA	17,5	14	-4,9	22,4	18,3
35	LIVORNO	17,8	17	-6,4	24,2	39,3
36	PISA	18,0	-3	0,6	17,4	25,2
37	FIRENZE	18,5	5	-1,4	19,9	16,5
38	LODI	19,0	-6	1,8	17,2	26,4
38	MACERATA	19,0	-2	1,1	17,9	14,8
40	ASTI	19,3	1	-0,1	19,4	20,2
41	PISTOIA	19,5	14	-6,1	25,6	24,6
42	PERUGIA	20,0	1	0,0	20,0	25,6
43	LUCCA	20,6	-9	3,1	17,5	21,5
44	PRATO	20,7	-22	7,2	13,5	40,5
45	VERBANIA	21,6	9	-3,5	25,1	26,2
46	TRIESTE	22,0	-18	7,0	15,0	23,0
46	FERRARA	22,0	7	-2,9	24,9	35,6
48	GORIZIA	22,2	3	-1,1	23,3	19,8
49	ALESSANDRIA	22,5	-13	4,6	17,9	23,3
50	FORLI'	24,9	-5	4,0	20,9	21,5
51	TERNI	25,0	-2	2,4	22,6	26,3
52	MILANO	25,5	-18	8,0	17,5	22,2
53	ROVIGO	26,0	3	-1,0	27,0	28,7
54	TORINO	26,8	12	-7,3	34,1	20,3
55	ASCOLI PICENO	29,0	-9	7,7	21,3	21,3

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

AFFARI E LAVORO

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SU OCCUPAZIONE E LAVORO

INDICE DI PERCEZIONE DELLA GRAVITA' ATTRIBUITA AL PROBLEMA LAVORO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALLA GRAVITA')

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
56	PESCARA	29,1	-9	7,0	22,1	36,0
57	BIELLA	29,7	1	0,6	29,1	66,2
58	GENOVA	29,8	9	-4,6	34,4	35,2
59	LA SPEZIA	30,1	-2	2,9	27,2	28,1
60	MASSA	31,0	9	-8,0	39,0	44,0
61	CHIETI	31,4	2	-1,0	32,4	25,0
62	PAVIA	32,4	0	2,1	30,3	34,4
63	GROSSETO	32,5	-13	9,4	23,1	35,0
64	OGLIASTRA	33,0	-3	3,1	29,9	37,5
65	VITERBO	34,0	0	0,6	33,4	35,7
66	IMPERIA	34,3	-7	4,6	29,7	21,8
67	VERCELLI	36,0	-3	2,9	33,1	37,8
68	LATINA	36,7	1	-2,3	39,0	36,7
69	ROMA	37,2	-1	2,1	35,1	24,3
70	TERAMO	37,3	-11	7,6	29,7	36,0
71	FROSINONE	37,6	9	-6,1	43,7	42,6
72	RIETI	39,0	7	-4,6	43,6	41,7
73	LECCE	41,7	8	-6,6	48,3	57,8
74	SASSARI	42,0	-3	2,6	39,4	52,9
75	L'AQUILA	44,0	-3	4,1	39,9	52,1
75	NUORO	44,0	1	1,9	42,1	46,2
77	RAGUSA	46,6	-4	6,5	40,1	41,1
78	ORISTANO	47,0	7	-4,2	51,2	38,3
79	CAMPOBASSO	47,8	10	-5,7	53,5	53,0
80	MATERA	48,5	8	-4,8	53,3	51,9
81	MESSINA	48,6	1	-0,2	48,8	52,7
82	BARI	48,7	-8	8,2	40,5	42,9
83	VIBO VALENTIA	49,4	8	-4,2	53,6	59,2
84	BRINDISI	49,5	-7	7,0	42,5	37,2
85	BENEVENTO	50,2	-2	1,2	49,0	57,3
86	TARANTO	50,8	6	-3,0	53,8	36,9
87	MEDIO CAMPIDANO	52,0	-1	0,2	51,8	57,7
87	FOGGIA	52,0	11	-6,9	58,9	50,9
89	CALTANISSETTA	52,5	0	-1,0	53,5	58,8
89	REGGIO DI CALABRIA	52,5	10	-6,9	59,4	52,6
91	ISERNIA	53,0	-16	11,3	41,7	37,6
91	SIRACUSA	53,0	16	-12,5	65,5	60,7
93	COSENZA	53,7	9	-8,0	61,7	69,9
94	CAGLIARI	54,0	-1	0,1	53,9	45,2
94	AVELLINO	54,0	3	-4,3	58,3	52,7
96	AGRIGENTO	55,0	-12	5,0	50,0	60,0
97	NAPOLI	56,5	-2	0,4	56,1	69,9
98	POTENZA	57,7	-11	5,8	51,9	64,4
99	CATANIA	58,0	7	-7,0	65,0	40,9
100	CATANZARO	59,1	-7	5,2	53,9	58,6
101	PALERMO	59,9	-1	-1,3	61,2	55,9
102	TRAPANI	60,0	-6	2,8	57,2	61,0
103	SALERNO	60,5	-25	17,0	43,5	51,5
104	CARONIA IGLESIAS	62,0	1	-2,3	64,3	75,8
105	CASERTA	62,6	-3	0,9	61,7	61,8
106	ENNA	64,0	-2	0,8	63,2	57,7
107	CROTONE	68,5	-6	7,2	61,3	74,0

Fonte: IPR Marketing



Servizi, ambiente e salute: Bolzano fa il pieno di soddisfazione



Bolzano - Il Duomo

In tema di servizi, assistenza, ambiente e inquinamento, il quadro della percezione non si discosta molto dai risultati che emergono dalle statistiche ufficiali. E neppure si rilevano grandi scostamenti rispetto alla percezione rilevata nella scorsa edizione del sondaggio **IPR marketing**.

A risaltare subito è la frattura Nord-Sud: un minimo di scontenti a **Bolzano, Aosta, Modena** (dal 2-3% l'indice di preoccupazione) e un tasso di delusi che supera il terzo degli intervistati a **Caserta, Napoli, Taranto**, per sfiorare il 40% a **Vibo Valentia**.

I più soddisfatti nella percezione dello scorso anno (i cuneesi) scivolano leggermente (al 4° posto con un indice pari a 4,6) mentre i napoletani dal fanalino di coda nel 2006 scalano due posizioni.

Distanti anche nella percezione – non soltanto nella pagella costruita sulle statistiche – le due province che occupano le due estremità della classifica 2007 della Qualità della Vita: **Trento** si conferma al nono posto (quest'anno con un indice in leggero miglioramento 5,4) mentre **Agrigento** peggiora, scendendo al 102° gradino con oltre il 31% di persone insoddisfatte sul versante dei servizi (erano meno del 29% nell'edizione 2006).

Quanto alle realtà di grandi dimensioni, sono in gran parte concentrate nella seconda parte della graduatoria.

La meglio posizionata è **Bologna** (venticinquesima con un indice pari a 7,7), seguita da **Torino** e **Firenze** (dove si dichiara scontento meno di un residente su dieci). L'indice di insoddisfazione espresso dai milanesi (14,2) è migliore di quello dei romani (24,1). Il trend inoltre è negativo per tutte le “metropoli” italiane. Fanno eccezione **Milano**, ma soprattutto **Genova** che passa dal 19,4 della scorsa edizione al 13,2, scalando 24 gradini in questa graduatoria del *sentiment*.

R.Ca.



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SU SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

INDICE DI PERCEZIONE DELLA GRAVITA' DI PROBLEMI RELATIVI A SERVIZI, ASSISTENZA, AMBIENTE E INQUINAMENTO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALLA GRAVITA')

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
1	BOLZANO	2,0	3	-1,9	3,9	4,3
2	AOSTA	2,5	0	-0,9	3,4	4,4
3	MODENA	3,1	5	-2,6	5,7	9,1
4	CUINEO	4,6	-3	1,5	3,1	7,3
4	PADOVA	4,6	16	-2,9	7,5	5,4
6	PARMA	4,8	11	-2,2	7,0	7,3
7	COMO	5,0	-2	0,5	4,5	10,3
8	VICENZA	5,1	18	-2,9	8,0	7,3
9	FERRARA	5,4	-2	0,1	5,3	10,4
9	TRENTO	5,4	0	-0,4	5,8	7,4
9	VERBANA	5,4	46	-6,8	12,2	8,4
12	PORDENONE	5,5	35	-5,1	10,6	7,0
13	RAVENNA	5,6	13	-2,4	8,0	7,8
13	REGGIO NELL'EMILIA	5,6	13	-2,4	8,0	5,2
15	PIACENZA	5,8	15	-2,4	8,2	15,0
16	UDINE	5,9	-13	2,1	3,8	6,7
17	VARESE	6,0	-7	0,0	6,0	8,0
17	BELLUNO	6,0	3	-1,5	7,5	3,0
17	TREVISO	6,0	7	-1,8	7,8	14,0
20	TRIESTE	7,0	-14	2,3	4,7	6,5
20	LECCO	7,0	-8	0,8	6,2	12,2
20	PISA	7,0	-6	0,6	6,4	10,1
20	AREZZO	7,0	-6	0,6	6,4	18,2
20	SONDRIO	7,0	-2	-0,1	7,1	3,8
25	BOLOGNA	7,7	-13	1,5	6,2	4,5
26	SIENA	8,0	-1	0,1	7,9	8,0
26	MANTOVA	8,0	3	-0,1	8,1	7,2
26	BRESCIA	8,0	6	-0,4	8,4	10,3
29	ASTI	8,5	11	-1,2	9,7	11,1
29	RIMINI	8,5	12	-1,5	10,0	10,9
29	VERONA	8,5	15	-1,9	10,4	5,2
32	PERUGIA	8,7	-9	1,0	7,7	14,7
33	CREMONA	9,0	1	0,2	8,8	12,5
33	LODI	9,0	4	0,0	9,0	9,3
33	BERGAMO	9,0	15	-1,8	10,8	8,4
36	TORINO	9,1	-6	0,9	8,2	13,3
36	SAVOIA	9,1	2	-0,3	9,4	9,7
38	AICCHIA	9,2	21	-3,6	12,8	13,1
39	NOVARA	9,4	10	-1,7	11,1	10,6
40	PISTOIA	9,5	-1	-0,1	9,6	12,7
40	PRATO	9,5	3	-0,7	10,2	5,8
42	VENEZIA	9,6	15	-3,0	12,6	13,1
43	FIRENZE	9,7	-8	0,8	8,9	14,7
44	ROVIGO	10,1	-22	2,5	7,6	7,5
45	BIELLA	10,6	-26	3,2	7,4	14,4
46	ALESSANDRIA	10,7	-35	4,6	6,1	7,7
47	TERMI	11,0	-6	1,0	10,0	14,3
48	PAVIA	11,1	5	-0,8	11,9	10,8
48	GROSSETO	11,1	29	-6,3	17,4	15,8
50	PESARO	11,2	-34	4,5	6,7	13,2
51	GORIZIA	11,7	-1	0,1	11,6	10,2
52	LIVORNO	11,9	-19	3,3	8,6	15,1
53	MACERATA	12,0	-9	1,6	10,4	13,0
53	FORLI'	12,0	-3	0,4	11,6	12,2
53	LUCCA	12,0	22	-4,4	16,4	12,4

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SU SERVIZI, AMBIENTE E SALUTE

INDICE DI PERCEZIONE DELLA GRAVITA' DI PROBLEMI RELATIVI A SERVIZI, ASSISTENZA, AMBIENTE E INQUINAMENTO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALLA GRAVITA')

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
56	LA SPEZIA	13,0	0	0,6	12,4	15,2
56	SASSARI	13,0	1	0,4	12,6	15,1
58	L'AQUILA	13,2	4	-1,2	14,4	10,1
58	GENOVA	13,2	24	-6,2	19,4	17,1
60	TERAMO	13,4	1	-0,8	14,2	14,3
61	OGLIASTRA	14,0	-1	0,1	13,9	13,0
62	MILANO	14,2	5	-0,9	15,1	8,9
63	CHIETI	14,4	-28	5,5	8,9	18,3
64	MEDIO CAMPIDANO	14,5	7	-0,7	15,2	19,7
65	CAGLIARI	15,0	-3	0,6	14,4	19,8
65	MASSA	15,0	10	-1,4	16,4	20,8
67	BRINDISI	15,2	-1	0,2	15,0	15,9
68	IMPERIA	15,5	-14	3,5	12,0	7,6
69	ASCOLI PICENO	15,7	12	-3,6	19,3	14,7
70	RIETI	16,0	-6	1,1	14,9	13,8
70	ORISTANO	16,0	-3	0,9	15,1	15,6
70	NUORO	16,0	2	0,3	15,7	12,3
73	VERCELLI	16,2	-21	4,4	11,8	8,3
74	VITERBO	16,5	0	0,2	16,3	16,4
75	ISERHIA	16,6	-31	6,2	10,4	14,1
76	LATINA	16,9	6	-2,5	19,4	25,5
77	MATERA	17,1	20	-11,2	28,3	19,9
78	CAMPOBASSO	17,3	-5	1,1	16,2	14,7
79	BENEVENTO	17,4	23	-13,7	31,1	18,9
80	POTENZA	17,7	7	-3,9	21,6	18,9
81	OLBIA TEMPIO	18,0	-14	2,9	15,1	19,3
81	CARBONIA IGLESIAS	18,0	-4	0,6	17,4	20,2
83	PESCARA	18,7	-19	3,8	14,9	16,0
84	LECCE	18,9	-4	0,3	18,6	26,6
85	RAGUSA	20,1	-6	2,5	17,6	15,3
86	FROSINONE	22,0	-19	6,9	15,1	14,2
86	CALTANISSETTA	22,0	-2	1,3	20,7	22,4
86	MESSINA	22,0	0	0,7	21,3	21,8
86	ENNA	22,0	4	-1,8	23,8	19,2
90	FOGGIA	22,3	1	-2,2	24,5	19,4
91	SIRACUSA	23,1	4	-2,8	25,9	18,9
92	AVELLINO	23,3	6	-5,2	28,5	11,6
93	COSENZA	24,0	8	-6,9	30,9	28,0
94	ROMA	24,1	-5	0,4	23,7	22,1
95	CROTONE	25,3	11	-11,9	37,2	37,4
96	BARI	25,5	-11	4,6	20,9	19,7
97	SALERNO	25,8	-9	3,0	22,8	21,0
98	PALERMO	27,8	-5	2,0	25,8	21,0
99	TRAPANI	28,0	5	-4,0	32,0	21,1
100	CATANIA	29,4	-1	0,7	28,7	17,6
101	CATANZARO	29,5	-9	4,7	24,8	27,5
102	AGRIGENTO	31,1	-3	2,4	28,7	31,2
103	REGGIO DI CALABRIA	31,3	0	-0,1	31,4	21,5
104	CASERTA	33,5	-11	7,7	25,8	29,7
105	NAPOLI	34,1	2	-3,6	37,7	26,7
106	TARANTO	34,3	-10	6,5	27,8	28,4
107	VIBO VALENTIA	38,5	-2	5,3	33,2	35,5

Fonte: IPR Marketing



Criminalità e ordine pubblico: in montagna c'è aria di tranquillità



Aosta

È nelle aree metropolitane che, in genere, si annidano i maggiori timori per quanto riguarda la criminalità e l'ordine pubblico. Un dato testimoniato non solo dai pessimi piazzamenti di quasi tutte le aree più grandi ma anche dal fatto che la situazione risulta ulteriormente peggiorata nel corso dell'ultimo anno.

Basta dare un'occhiata alla coda della classifica: gli abitanti di **Napoli** e provincia confermano l'ultimo posto e l'indice sprofonda da 38,4 a oltre la metà degli interpellati, mentre **Bologna** scende dalla 96^a alla 103^a posizione, **Catania** dalla 93^a alla 102^a e **Milano** perde 20 posti (dall'80° al 100°) con l'indice di preoccupazione a uno su quattro. **Palermo**, ora 99^a, è calata di 27 posizioni, **Bari** (96^a) di 17, **Roma** (95^a con un indice di 22,1) di 9, **Torino** (89^a) di 6.

In controtendenza il sentiment dei fiorentini, dal 91° al 63° posto, mentre nella parte alta della graduatoria resiste la sola **Genova**, che però era 27^a e ora è 39^a (la preoccupazione è cresciuta da 7,8 a 12).

Il podio rimane occupato dalle stesse tre province, con la differenza che **Aosta** (indice 2) sale dal secondo al primo posto e **Bolzano** fa il cammino inverso. **Oristano** si mantiene terza. Un'altra sarda, **Carbonia/Iglesias**, è settima.

I cittadini meno "spaventati" abitano nelle città medio-piccole, e anche il Sud riesce a piazzare sue rappresentanti nella parte alta del tabellone: è il caso di **Potenza**, settima, e **Ragusa**, 13^a. Ma la prima delle campane (**Benevento**) è 55^a e per trovare una calabrese (**Cosenza**) bisogna scendere al 76° posto. Al Nord le preoccupazioni più accentuate affiorano tra chi vive in provincia di **Treviso** e **Modena**, appaiate sul 97° gradino. Infine, la provincia di **Matera** vince ancora una volta la tappa della Qualità della vita sul tema dell'ordine pubblico, ma il sentiment dei suoi abitanti non è da primato e vale soltanto il 33° posto.

Gia.B.



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

ORDINE PUBBLICO

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SULL'ORDINE PUBBLICO

INDICE DI PERCEZIONE DELLA GRAVITA' ATTRIBUITA AI PROBLEMI DI CRIMINALITA' E ORDINE PUBBLICO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALLA GRAVITA')

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
1	AOSTA	2,0	1	-0,4	2,4	5,0
2	BOLZANO	2,4	-1	0,3	2,1	2,1
3	ORISTANO	2,6	0	0,0	2,6	10,7
4	CUNEO	4,0	2	0,0	4,0	4,5
5	VERBANIA	5,5	4	1,4	4,1	0,7
6	SONDRIO	6,7	7	2,0	4,7	9,1
7	POTENZA	7,5	-1	3,5	4,0	8,2
7	CARBONIA/IGLESIAS	7,5	4	3,1	4,4	11,5
7	VITERBO	7,5	10	1,0	6,5	8,9
7	RIETI	7,5	24	-1,0	8,5	6,9
11	BELLUNO	7,6	22	-1,0	8,6	1,7
12	SAVOINA	7,9	5	1,4	6,5	8,8
13	SASSARI	8,0	-8	4,6	3,4	10,4
13	RAGUSA	8,0	-2	3,6	4,4	12,8
13	BIELLA	8,0	18	-0,5	8,5	14,9
16	TRENTO	8,5	7	1,1	7,4	7,2
16	PIACENZA	8,5	46	-4,5	13,0	6,4
18	TERNI	9,0	1	2,3	6,7	10,0
18	MASSA	9,0	19	-0,7	9,7	4,1
20	CAMPOBASSO	9,2	0	2,4	6,8	10,4
21	PORDENONE	9,5	-6	3,3	6,2	11,7
21	FERRARA	9,5	1	2,3	7,2	10,9
21	IMPERIA	9,5	2	2,1	7,4	9,9
21	CREMONA	9,5	8	1,2	8,3	10,8
25	LA SPEZIA	9,9	1	2,3	7,6	6,3
26	GORIZIA	10,0	-20	6,0	4,0	7,4
26	TRIESTE	10,0	-16	5,8	4,2	7,8
26	COMO	10,0	16	0,0	10,0	23,9
26	ANCONA	10,0	33	-2,5	12,5	14,3
30	UDINE	10,4	19	-1,5	11,9	7,7
31	L'AQUILA	10,5	-15	4,1	6,4	3,3
31	OLBIA TEMPIO	10,5	-3	2,5	8,0	11,0
33	MATERA	10,7	5	0,9	9,8	22,3
34	RAVENNA	10,8	37	-3,8	14,6	12,1
35	AREZZO	11,0	-10	3,5	7,5	9,2
35	MANTOVA	11,0	11	0,1	10,9	11,1
35	PISA	11,0	11	0,1	10,9	12,7
38	TERAMO	11,5	-9	3,2	8,3	7,6
39	ALESSANDRIA	12,0	-25	5,9	6,1	12,8
39	GENOVA	12,0	-12	4,2	7,8	11,8
39	ISERNIA	12,0	1	2,1	9,9	1,9
39	BERGAMO	12,0	10	0,1	11,9	12,5
39	PESARO	12,0	10	0,1	11,9	13,3
39	LECCO	12,0	16	-0,3	12,3	11,9
45	FROSINONE	12,1	21	-1,7	13,8	5,4
46	GROSSETO	12,2	-42	9,5	2,7	9,2
47	ASCOLI PICENO	12,5	-13	3,8	8,7	13,2
47	LODI	12,5	8	0,2	12,3	6,0
47	PERUGIA	12,5	8	0,2	12,3	12,1
50	CAGLIARI	12,8	5	0,5	12,3	12,6
51	ASTI	13,0	-16	4,2	8,8	7,4
51	BRESCIA	13,0	10	0,3	12,7	11,7
51	SIENA	13,0	13	-0,5	13,5	13,8
51	PARMA	13,0	24	-2,5	15,5	12,3
55	BENEVENTO	13,2	-19	4,0	9,2	9,2

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

ORDINE PUBBLICO

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SULL'ORDINE PUBBLICO

INDICE DI PERCEZIONE DELLA GRAVITA' ATTRIBUITA AI PROBLEMI DI CRIMINALITA' E ORDINE PUBBLICO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALLA GRAVITA')

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
56	LIVORNO	13,3	-35	6,4	6,9	8,6
57	LECCE	13,4	15	-1,7	15,1	26,4
58	PISTOIA	14,0	7	0,4	13,6	8,5
58	OGLIASTRA	14,0	11	0,0	14,0	12,4
60	MEDIO CAMPIDANO	14,1	10	0,0	14,1	19,2
61	CHIETI	14,2	-21	4,3	9,9	7,9
62	VERONA	14,7	6	0,8	13,9	6,5
63	MACERATA	15,0	12	-0,5	15,5	14,7
63	NUORO	15,0	22	-2,9	17,9	17,4
63	FIRENZE	15,0	28	-4,5	19,5	11,4
66	VARESE	15,4	-22	5,0	10,4	19,9
67	BRINDISI	15,5	-29	5,7	9,8	10,1
67	VENEZIA	15,5	17	-2,3	17,8	15,3
69	MESSINA	15,6	12	-1,2	16,8	15,0
70	AGRIGENTO	15,9	8	-0,4	16,3	22,1
70	SALERNO	15,9	18	-2,6	18,5	18,5
72	VICENZA	16,2	-24	4,5	11,7	2,5
72	LATINA	16,2	31	-7,9	24,1	34,5
74	RIMINI	16,5	21	-4,7	21,2	18,0
75	FORLI'	17,0	-22	4,9	12,1	18,2
76	COSENZA	18,0	-17	5,5	12,5	11,4
76	VERCELLI	18,0	-13	4,7	13,3	9,3
78	CROTONE	18,1	26	-12,9	31,0	30,5
79	PRATO	18,5	9	0,0	18,5	16,0
79	REGGIO NELL'EMILIA	18,5	20	-5,0	23,5	18,8
81	NOVARA	18,6	1	1,5	17,1	7,2
82	PESCARA	18,8	-29	6,7	12,1	17,0
82	ENNA	18,8	8	0,0	18,8	21,1
84	REGGIO DI CALABRIA	18,9	-7	2,9	16,0	24,0
85	PAVIA	19,5	-42	9,3	10,2	15,1
86	ROVIGO	19,9	-20	6,1	13,8	6,4
87	LUCCA	20,2	0	1,8	18,4	12,2
87	AVELLINO	20,2	5	-0,2	20,4	14,3
89	TORINO	20,3	-6	2,6	17,7	14,4
90	TRAPANI	20,5	6	-0,9	21,4	17,4
91	CALTANISSETTA	21,1	3	0,0	21,1	20,1
92	PADOVA	21,2	7	-2,3	23,5	16,4
93	TARANTO	21,8	3	0,4	21,4	17,0
93	SIRACUSA	21,8	8	-2,0	23,8	19,0
95	ROMA	22,1	-9	4,0	18,1	16,5
96	BARI	22,4	-17	6,0	16,4	16,9
97	TREVISO	23,0	-52	12,2	10,8	10,4
97	MODENA	23,0	-45	11,0	12,0	17,8
99	PALERMO	24,3	-27	9,2	15,1	20,6
100	CATANZARO	25,5	-26	10,3	15,2	12,8
100	MILANO	25,5	-20	9,0	16,5	13,5
102	CATANIA	26,3	-9	5,4	20,9	18,3
103	BOLOGNA	26,4	-7	5,0	21,4	20,4
104	FOGGIA	27,0	2	-4,6	31,6	34,8
105	CASERTA	27,5	-4	3,7	23,8	30,0
106	VIBO VALENTIA	36,0	-2	5,0	31,0	26,4
107	NAPOLI	53,1	0	14,7	38,4	49,2

Fonte: IPR Marketing



Tempo libero: a Modena un ricco menu di svaghi



Modena

Modena trionfa ancora senza spostarsi di un millimetro: nella classifica di IPR che indica la valutazione dei residenti a proposito delle opportunità per il tempo libero, la provincia emiliana ripete la performance dell'anno precedente, finendo prima con un indice quasi irrisorio di insod-

disfatti, l'1,5 per cento.

Un exploit territorialmente non isolato, visto che gli abitanti di altre quattro province dell'Emilia Romagna sono decisamente soddisfatti (Ravenna è quarta, Piacenza settima, Rimini e Ferrara none) e che l'esponente della regione con il piazzamento meno buono (Parma) è comunque 37^a, ben lontana dalla parte bassa del tabellone.

Ancora meglio, tuttavia, ha fatto una il Trentino Alto Adige, che vede Trento e Bolzano conquistare rispettivamente il terzo e il quarto posto. Ne consegue che nella top ten resta poco spazio per altre regioni: ma i giudizi di pratesi, lodigiani e bellunesi consegnano alle rispettive aree il secondo, il quarto e l'ottavo posto. Prato, fra l'altro, conferma la piazza d'onore conquistata l'anno prima.

In coda Vibo Valentia perde un'ulteriore posizione e, con il 50,2% di giudizi negativi, rileva l'ultimo posto da Agrigento. A farle compagnia, su gradini poco più alti del suo, ci sono altre realtà del Meridione, mentre quelle meno "soddisfacenti" del Centro e del Nord risultano essere rispettivamente Frosinone (94^a) e Imperia (80^a).

Firenze - prima nella tappa della Qualità della vita dedicata al tempo libero sulla base dei parametri oggettivi - non è altrettanto brillante secondo i suoi abitanti, che le assegnano il 21° posto.

Tra le grandi aree quella meglio piazzata è, manco a dirlo, l'emiliana Bologna (11^a, in progresso di 21 posti), seguita da Torino (15^a), Milano (32^a), Genova (58^a) e Roma (67^a). Più staccate le realtà del Sud.

Gia.B.



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

TEMPO LIBERO

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL TEMPO LIBERO

INDICE DI SODDISFAZIONE PER LE STRUTTURE E L'OFFERTA DI ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALL'INSODDISFAZIONE)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
1	MODENA	1,5	0	0,0	1,5	6,8
2	PRATO	3,5	0	0,2	3,3	3,1
3	TRENTO	4,5	1	-1,5	6,0	12,5
4	BOLZANO	5,5	8	-2,8	8,3	7,3
4	LODI	5,5	9	-3,0	8,5	15,1
4	RAVENNA	5,5	11	-3,5	9,0	7,4
7	PIACENZA	5,7	-4	0,5	5,2	10,8
8	BELLUNO	5,9	13	-5,6	11,5	14,3
9	RIMINI	6,6	-3	-0,4	7,0	8,2
9	FERRARA	6,6	-2	-0,7	7,3	15,2
11	BOLOGNA	7,0	21	-7,0	14,0	9,8
12	NOVARA	7,5	4	-1,7	9,2	18,8
12	PADOVA	7,5	12	-4,5	12,0	18,6
14	TREVISO	8,2	4	-1,7	9,9	6,8
15	TORINO	8,4	8	-3,5	11,9	8,5
16	REGGIO NELL'EMILIA	8,8	6	-2,9	11,7	5,5
17	COMO	9,0	-1	-0,2	9,2	8,0
17	LIVORNO	9,0	38	-8,8	17,8	20,1
19	UDINE	9,2	1	-1,5	10,7	15,4
20	BRESCIA	10,0	-11	2,5	7,5	12,6
21	FIRENZE	10,2	-2	0,1	10,1	10,7
22	VARESE	10,5	-12	2,8	7,7	10,2
22	PORDENONE	10,5	7	-3,2	13,7	13,3
24	VENEZIA	10,6	8	-3,4	14,0	7,8
25	VICENZA	10,8	-20	4,7	6,1	10,2
25	BIELLA	10,8	9	-3,3	14,1	16,6
27	AOSTA	11,0	15	-5,1	16,1	8,4
28	FORLI'	11,2	8	-3,4	14,6	17,2
29	SAVOIA	11,4	-18	3,5	7,9	8,5
30	PISA	12,0	-5	-0,3	12,3	11,6
30	SONDRIO	12,0	8	-3,0	15,0	13,5
32	MILANO	12,5	-3	-1,2	13,7	13,4
32	GORIZIA	12,5	5	-2,4	14,9	15,9
32	CUNEO	12,5	14	-3,8	16,3	8,7
32	VERONA	12,5	20	-5,0	17,5	8,1
36	SIENA	13,0	-9	0,2	12,8	12,9
37	PARMA	13,3	-23	4,4	8,9	10,1
38	ROVIGO	13,4	-9	-0,3	13,7	19,0
39	ANCONA	13,5	0	-1,6	15,1	22,5
39	PISTOIA	13,5	1	-1,9	15,4	13,3
39	ALESSANDRIA	13,5	12	-3,5	17,0	25,8
42	LA SPEZIA	14,3	0	-1,8	16,1	19,4
43	BERGAMO	14,6	-2	-1,0	15,6	11,6
44	TRIESTE	14,8	-36	7,4	7,4	13,0
45	PESARO	15,0	2	-1,7	16,7	13,9
45	BRINDISI	15,0	12	-3,1	18,1	16,7
47	LUCCA	15,5	-21	3,1	12,4	10,5
47	MACERATA	15,5	3	-1,4	16,9	10,4
47	CARBONIA/IGLESIAS	15,5	11	-3,9	19,4	25,2
50	PERUGIA	16,0	6	-2,0	18,0	19,3
51	MANTOVA	16,5	-6	0,3	16,2	17,2
52	VERBANIA	16,6	10	-4,5	21,1	16,3
52	GROSSETO	16,6	11	-4,8	21,4	17,1
52	ASTI	16,6	13	-5,5	22,1	13,2
55	CREMONA	17,0	-3	-0,5	17,5	18,8
55	MASSA	17,0	4	-2,9	19,9	26,4

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

TEMPO LIBERO

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL TEMPO LIBERO

INDICE DI SODDISFAZIONE PER LE STRUTTURE E L'OFFERTA DI ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO

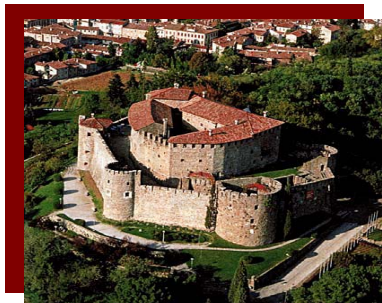
(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALL'INSODDISFAZIONE)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
57	PAVIA	17,5	-29	4,5	13,0	18,3
58	GENOVA	18,5	-24	4,4	14,1	16,6
58	ORISTANO	18,5	6	-3,2	21,7	23,4
58	VERCELLI	18,5	16	-7,3	25,8	21,4
61	TERMI	19,0	-9	1,5	17,5	24,6
62	L'AQUILA	19,6	-13	2,8	16,8	28,7
63	ASCOLI PICENO	20,0	7	-5,1	25,1	14,9
64	LECCO	21,0	-3	0,7	20,3	19,8
65	AREZZO	21,2	2	-2,5	23,7	9,1
66	RAGUSA	22,2	-7	2,3	19,9	28,1
67	ROMA	23,0	-20	6,3	16,7	20,6
68	TERAMO	24,0	-26	7,9	16,1	28,7
68	PESCARA	24,0	5	-1,3	25,3	23,0
68	RIETI	24,0	7	-2,3	26,3	28,5
68	VITERBO	24,0	8	-2,5	26,5	14,8
72	LATINA	25,0	8	-3,9	28,9	25,5
73	CHIETI	25,4	-3	0,3	25,1	20,9
74	OLBIA TEMPIO	25,5	7	-3,7	29,2	25,3
75	OGLIASTRA	27,0	-7	2,7	24,3	37,7
76	FOGGIA	27,3	10	-4,4	31,7	24,4
77	CALTANISSETTA	29,0	0	2,1	26,9	38,5
77	MEDIO CAMPIDANO	29,0	8	-1,4	30,4	30,3
79	CAGLIARI	30,0	4	0,0	30,0	30,2
80	IMPERIA	30,3	2	0,6	29,7	19,0
81	ENNA	30,5	3	0,4	30,1	27,7
81	CATANIA	30,5	12	-6,4	36,9	25,3
83	SALERNO	31,1	-5	3,5	27,6	14,8
84	BARI	31,8	-12	6,6	25,2	24,7
85	BENEVENTO	32,5	11	-6,5	39,0	37,3
86	ISERNIA	33,5	-21	11,4	22,1	42,9
87	SASSARI	35,5	1	2,8	32,7	20,6
87	TARANTO	35,5	8	-2,4	37,9	32,6
87	MATERA	35,5	10	-5,2	40,7	30,3
87	NAPOLI	35,5	11	-5,5	41,0	40,7
87	CAMPOBASSO	35,5	12	-7,1	42,6	34,4
92	LECCE	36,2	-3	2,9	33,3	38,0
93	REGGIO DI CALABRIA	36,3	-14	7,6	28,7	37,4
94	FROSINONE	36,4	-25	11,4	25,0	44,8
95	COSENZA	37,2	6	-5,9	43,1	42,7
96	SIRACUSA	38,5	-9	6,0	32,5	40,5
97	MESSINA	38,6	-4	1,7	36,9	33,5
98	CATANZARO	38,7	2	-4,1	42,8	47,7
99	NUORO	40,5	-8	4,3	36,2	25,6
100	AVELLINO	42,3	5	-7,2	49,5	36,6
101	POTENZA	42,9	-11	8,8	34,1	37,5
102	CASERTA	45,0	0	1,5	43,5	31,5
102	CROTONE	45,0	2	0,3	44,7	42,0
104	AGRIGENTO	45,7	3	-5,8	51,5	31,4
105	TRAPANI	46,0	-2	2,3	43,7	41,6
106	PALERMO	46,5	-14	10,0	36,5	34,0
107	VIBO VALENTIA	50,2	-1	-0,6	50,8	52,6

Fonte: IPR Marketing



Tenore di vita: a Ragusa l'inflazione si sente di più



Gorizia

L'aumento dei prezzi nel 2007 si è sentito, ma un po' meno che nel 2006, contrariamente a quanto si sarebbe indotti a credere considerato lo spazio che l'allarme inflazione ha ogni giorno sui media.

Sul territorio la forbice dell'indice di percezione elaborato da **IPR marketing** varia infatti dal 19,2 di **Gorizia** al 45,6 di **Ragusa** quando invece nel sondaggio effettuato per la Qualità della vita dello scorso anno si partiva sì dal 19,3 (sempre di **Gorizia**) ma si arrivava al 56,6 di **Enna** (sempre una siciliana).

In ogni caso sono prevalentemente del Nord e del Centro le province nelle quali il carovita è stato meno avvertito (una persona su cinque o su quattro al massimo): per incontrare le rappresentanti del Mezzogiorno più tranquille sul fronte prezzi occorre scendere fino alla 14^a posizione, occupata **Taranto** (dove l'indice di percezione rilevato nel 2006, risulta quasi dimezzato essendo passato da 44,1 a 23,3) e successivamente fino al 33° posto dei baresi (nettamente meno preoccupati dello scorso anno, essendo l'indice passato da 35,5 a 26,5).

Sono i residenti nelle zone meridionali - e in particolare quelli delle province siciliane - ad avere maggiormente accusato l'appesantimento del costo della vita: a **Ragusa** l'indice passa addirittura dal 35,5 al 45,6.

Ma anche qualche provincia del Nord si trova nella parte bassa della classifica (**Varese**, ad esempio, dove comunque anche nel 2006 il sentiment del carovita era pari a 36).

Quanto alle grandi province, milanesi e bolognesi sono sullo stesso piano sul fronte del carovita (uno su cinque ha "avvertito" l'incremento); un po' più disturbati i romani (indice vicino a 30).

R.Ca.



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

TENORE DI VITA

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SULL'INFLAZIONE

INDICE DI PERCEZIONE DELL'INCREMENTO DEI PREZZI NELL'ULTIMO ANNO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALLA PERCEZIONE DELL'INCREMENTO IN %)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
1	GORIZIA	19,2	0	-0,1	19,3	30,0
2	FIRENZE	19,3	5	-6,1	25,4	46,1
3	CUNEO	20,0	25	-10,1	30,1	40,3
4	TORINO	20,4	20	-9,0	29,4	31,7
5	LA SPEZIA	20,5	6	-6,4	26,9	36,3
6	TRIESTE	21,3	77	-20,2	41,5	34,8
7	BIELLA	21,5	3	-4,7	26,2	34,8
8	TRENTO	22,0	7	-6,2	28,2	38,2
9	RAVENNA	22,2	3	-5,0	27,2	30,1
10	IMPERIA	22,7	78	-20,6	43,3	37,1
11	UDINE	22,8	12	-6,5	29,3	35,6
11	BOLZANO	22,8	15	-6,8	29,6	31,4
13	PIACENZA	23,2	5	-5,4	28,6	32,7
14	TARANTO	23,3	76	-20,8	44,1	50,3
15	PESARO	24,0	-1	-3,7	27,7	46,7
15	PISTOIA	24,0	7	-5,1	29,1	43,2
17	MILANO	24,2	3	-4,7	28,9	27,5
17	BOLOGNA	24,2	8	-5,3	29,5	33,0
19	LUCCA	24,4	11	-6,7	31,1	49,3
20	LODI	25,0	-14	-0,3	25,3	29,2
20	VENEZIA	25,0	16	-7,5	32,5	50,7
20	FORLI'	25,0	44	-12,6	37,6	38,0
23	ALESSANDRIA	25,2	-18	0,3	24,9	45,5
24	ASTI	25,3	-22	1,5	23,8	28,3
24	RIMINI	25,3	-15	-0,6	25,9	38,3
26	AOSTA	25,7	-13	-1,6	27,3	34,9
27	VICENZA	25,8	-11	-2,7	28,5	38,0
27	NOVARA	25,8	-8	-2,9	28,7	35,1
29	REGGIO NELL'EMILIA	25,9	30	-10,6	36,5	31,2
30	CREMONA	26,0	-23	0,6	25,4	31,0
30	PERUGIA	26,0	-9	-3,0	29,0	43,6
32	MODENA	26,4	34	-11,6	38,0	38,9
33	BARI	26,5	18	-9,0	35,5	46,6
34	PADOVA	26,7	26	-10,0	36,7	38,5
35	SIENA	27,0	-5	-4,1	31,1	47,7
35	LECCO	27,0	4	-6,1	33,1	31,1
35	PARMA	27,0	59	-18,5	45,5	43,8
38	ROVIGO	27,1	-22	-1,4	28,5	34,2
39	TERAMO	27,5	18	-8,6	36,1	40,7
39	FERRARA	27,5	28	-10,8	38,3	48,8
41	ANCONA	27,6	21	-9,4	37,0	31,2
42	PRATO	27,7	-15	-2,1	29,8	43,3
43	PORDENONE	27,8	-39	3,5	24,3	42,7
43	SAVOIA	27,8	15	-8,5	36,3	40,2
45	VERONA	28,0	-5	-5,2	33,2	37,5
45	CROTONE	28,0	19	-9,6	37,6	56,5
47	GENOVA	28,1	-5	-5,9	34,0	37,1
48	AREZZO	28,2	-45	4,2	24,0	34,3
48	VERCELLI	28,2	20	-10,4	38,6	36,0
50	TREVISO	28,5	-20	-2,6	31,1	32,1
51	FOGGIA	28,7	34	-13,2	41,9	44,6
52	PAVIA	29,6	-2	-5,5	35,1	35,5
53	ROMA	29,7	-12	-3,9	33,6	55,4
54	BELLUNO	29,9	16	-9,0	38,9	47,9
55	OLBIA TEMPIO	30,0	-22	-2,1	32,1	45,5
55	BERGAMO	30,0	-18	-2,6	32,6	36,8

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

TENORE DI VITA

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SULL'INFLAZIONE

INDICE DI PERCEZIONE DELL'INCREMENTO DEI PREZZI NELL'ULTIMO ANNO

(ORDINE CRESCENTE RISPETTO ALLA PERCEZIONE DELL'INCREMENTO IN %)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
57	GROSSETO	30,4	-22	-1,8	32,2	48,7
58	CHIETI	30,8	15	-9,0	39,8	50,7
58	SALERNO	30,8	43	-19,3	50,1	51,6
60	CAGLIARI	31,0	-31	0,0	31,0	37,4
60	BRESCIA	31,0	-27	-1,1	32,1	39,2
60	MANTOVA	31,0	-22	-1,8	32,8	27,3
60	OGLIASTRA	31,0	11	-8,2	39,2	40,3
60	CARBONIA/IGLESIAS	31,0	20	-9,4	40,4	49,9
60	CALTANISSETTA	31,0	36	-15,0	46,0	52,2
66	AVELLINO	31,4	29	-14,5	45,9	49,7
67	LATINA	31,6	-13	-4,0	35,6	48,0
68	L'AQUILA	31,8	4	-7,5	39,3	49,0
69	SONDRIO	32,0	-27	-2,0	34,0	35,7
69	COMO	32,0	-18	-3,5	35,5	38,2
69	RIETI	32,0	-9	-4,7	36,7	48,1
69	PISA	32,0	-6	-5,2	37,2	34,6
69	ORISTANO	32,0	-1	-6,6	38,6	44,1
69	CATANZARO	32,0	7	-8,1	40,1	47,1
69	LIVORNO	32,0	24	-13,2	45,2	43,9
69	VERBANIA	32,0	31	-17,5	49,5	39,4
77	POTENZA	32,2	-29	-2,6	34,8	55,8
78	ASCOLI PICENO	32,3	-29	-2,6	34,9	47,6
79	CATANIA	32,7	19	-15,3	48,0	46,3
80	PESCARA	32,8	-2	-7,5	40,3	40,7
81	MACERATA	33,0	-36	-1,4	34,4	37,3
82	VITERBO	34,0	5	-8,7	42,7	54,8
83	ISERNIA	35,0	-39	0,7	34,3	52,5
83	MASSA	35,0	-37	0,5	34,5	38,3
83	TERNI	35,0	-36	0,3	34,7	36,4
83	REGGIO DI CALABRIA	35,0	-9	-4,9	39,9	53,7
83	SASSARI	35,0	1	-6,7	41,7	41,1
83	MEDIO CAMPIDANO	35,0	3	-7,0	42,0	37,1
83	NUORO	35,0	18	-15,1	50,1	43,0
90	BRINDISI	35,3	-10	-5,1	40,4	53,9
91	TRAPANI	36,0	-36	0,2	35,8	43,8
91	VARESE	36,0	-35	0,0	36,0	33,6
91	MESSINA	36,0	12	-14,2	50,2	42,1
94	CAMPOBASSO	36,3	-16	-4,0	40,3	47,9
95	FROSINONE	36,5	10	-17,6	54,1	50,9
96	NAPOLI	36,6	8	-16,1	52,7	55,5
97	BENEVENTO	37,7	-23	-2,2	39,9	48,6
98	CASERTA	37,8	-22	-2,3	40,1	56,3
99	ENNA	38,0	8	-18,6	56,6	60,4
100	COSENZA	38,2	6	-16,0	54,2	41,5
101	PALERMO	38,4	-10	-5,8	44,2	55,9
102	LECCE	38,6	-3	-9,9	48,5	44,1
103	MATERA	38,7	-11	-6,4	45,1	53,7
103	VIBO VALENTIA	38,7	-6	-8,4	47,1	47,5
105	SIRACUSA	43,4	-16	-0,2	43,6	52,3
106	AGRIGENTO	45,0	-24	4,1	40,9	53,9
107	RAGUSA	45,6	-56	10,1	35,5	47,5

Fonte: IPR Marketing



Appeal e felicità viaggiano su binari diversi



Imperia

Le ultime teorie socio-economiche prendono sempre più in considerazione il livello di felicità dei cittadini per descrivere lo sviluppo o la depressione di un territorio. Fino a qualche anno fa si pensava che il mix degli indici che definiscono la vivibilità urbana fossero solo di natura economica, imprenditoriale, finanziaria e culturale.

Ossia laddove c'è più occasione di lavoro, meno omicidi, più cinema, più ristoranti, più biblioteche, più servizi ai cittadini, si vive meglio.

Nel tempo, però, si è compreso che la percezione del "vivere bene" non è esclusivamente in relazione alla ricchezza dei cittadini ed al trend dei consumi, sia necessari che ludici, ma anche alla misura della felicità personale e collettiva. Così che la percezione della propria quotidianità risulta fortemente influenzata anche dal proprio "umore", dalle proprie dinamiche psicologiche che determinano le attese e le motivazioni verso il futuro.

Tali dinamiche, oltre che riferirsi ad una sfera personale, sono anche fortemente legate al territorio in cui si vive, in quanto - come si nota leggendo in maniera critica la "tabella sulla felicità" - è innegabile che uno degli aspetti che condiziona la propria felicità è il luogo di residenza, altrimenti non risulterebbero in maniera così evidente differenze di percezione della propria felicità tra realtà territoriali diverse. Dalla lettura di questa particolare classifica si evince che è il territorio a influenzare la felicità personale, ma non in relazione a categorie economiche. Infatti scorrendo la classifica sulla felicità si nota che le prime posizioni sono occupate dalle cosiddette "piccole province", in maniera indipendente dallo sviluppo economico del territorio. Nei primi posti si ritrovano sia luoghi in cui gli indici economici (rilevati dalle classifiche che concorrono alla pagella finale della qualità della vita) sono più elevati rispetto alla media nazionale (**Imperia, Forlì, Treviso, Trento**), sia aree definite economicamente depresse (**Avellino, Agrigento**) e che risultano quasi sempre in coda.

Pertanto decodificando tali informazioni si può asserire che il livello di felicità collettiva di un territorio non sia affatto in relazione allo sviluppo economico, né ad una differenziazione geografica Nord-Sud: il minimo comune denominatore è dato dalla dimensione del territorio, oltre che dalle dinamiche sociali che all'inter-

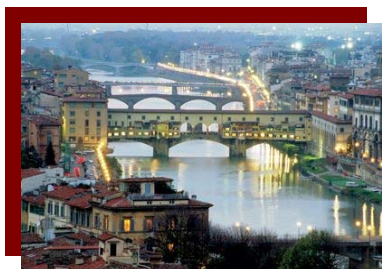


no coesistono. Inoltre, dall'analisi dei dati risulta evidente che la percezione della felicità non ha alcun riferimento con i comportamenti (più razionali che psicologici) che il cittadino mette in atto nelle sue azioni per la ricerca di una migliore qualità della vita.

Infatti, se si compara questa classifica con quella della provincia in cui si vorrebbe vivere si colgono enormi differenze che evidenziano come i comportamenti e le attese dei cittadini non vanno nella direzione della ricerca della felicità ma piuttosto del benessere, inteso nella accezione più ampia come ricerca del luogo in cui le opportunità di lavoro e di scambio di vita sociale sono più elevate.

Se ad essere più felici sono gli abitanti dei piccoli centri, nella scelta immaginaria dei luoghi in cui vivere si prendono in considerazione prevalentemente le aree urbane più grandi, sia a livello nazionale che mondiale: gli italiani preferirebbero vivere tra **Firenze**, **Roma** e **Milano**, ma tra queste solo il capoluogo toscano risulta anche

tra le prime 10 province in cui i cittadini risultano essere più felici.



Firenze

Se inoltre si analizza la scelta del luogo ideale in cui andare a vivere all'estero, ecco che le metropoli hanno il sopravvento e **Parigi**, così come l'anno scorso, si riconferma il luogo ideale in cui gli italiani vorrebbero vivere. Altresì è da notare

che le città spagnole **Barcellona** e **Madrid** sono quelle che, rispetto allo scorso anno, fanno registrare un considerevole aumento del livello di attrazione. Quindi, la ricerca della felicità sembra viaggiare su comportamenti diversi rispetto al luogo ideale in cui vivere e nell'immaginario degli italiani non c'è alcuna area territoriale di eccellenza in cui coesistono tutte le variabili che condizionano gli indici della qualità della vita. Tra felicità e opportunità di lavoro si sceglie la seconda, ma si rincorre sempre la prima.

Antonio Noto



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

TENORE DI VITA

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL LIVELLO DI FELICITA' PERSONALE

INDICE DI FELICITA' PERSONALE

(ORDINE DECRESCENTE RISPETTO AL LIVELLO DI FELICITA' PERSONALE DICHIARATO)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007
1	IMPERIA	25,7
2	FORLI'	25,3
3	TREVISO	23,6
4	TRENTO	22,6
5	TERAMO	22,2
6	SALERNO	22,1
7	AVELLINO	20,3
8	AGRIGENTO	20,2
9	ASCOLI PICENO	19,9
10	FIRENZE	19,5
10	REGGIO NELL'EMILIA	19,5
12	BIELLA	19,3
13	BELLUNO	19,2
14	BOLZANO	19,1
15	RIMINI	18,9
16	ISERNA	18,8
17	ALESSANDRIA	18,7
17	BRINDISI	18,7
19	ROMA	18,6
20	CUNEO	18,3
21	POTENZA	18,1
22	GENOVA	17,9
23	ASTI	17,7
23	CATANIA	17,7
25	PARMA	17,5
26	UDINE	17,3
27	PESARO	17,0
28	CHIETI	16,9
29	ROVIGO	16,8
30	COSENZA	16,7
31	RIETI	16,6
31	SIENA	16,6
31	TRIESTE	16,6
34	LA SPEZIA	16,3
35	ANCONA	16,2
36	AREZZO	16,1
36	TARANTO	16,1
38	BENEVENTO	15,6
39	LATINA	15,5
39	NAPOLI	15,5
39	VERONA	15,5
39	VIBO VALENTIA	15,5
43	NOVARA	15,4
43	VERBANIA	15,4
45	AOSTA	15,0
46	L'AQUILA	14,9
47	PESCARA	14,8
48	MANTOVA	14,5
49	CROTONE	14,4
49	PERUGIA	14,4
49	VITERBO	14,4
52	SIRACUSA	14,3
53	MACERATA	14,0
54	FROSINONE	13,8
54	RAGUSA	13,8
54	VENEZIA	13,8

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

TENORE DI VITA

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL LIVELLO DI FELICITA' PERSONALE

INDICE DI FELICITA' PERSONALE

(ORDINE DECRESCENTE RISPETTO AL LIVELLO DI FELICITA' PERSONALE DICHIARATO)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007
57	COMO	13,7
58	REGGIO DI CALABRIA	13,6
59	LECCE	13,4
59	MILANO	13,4
61	CAMPOBASSO	13,1
62	GORIZIA	13,0
63	PALERMO	12,9
64	CASERTA	12,7
64	FERRARA	12,7
64	PADOVA	12,7
67	CALTANISSETTA	12,5
67	MESSINA	12,5
67	NUORO	12,5
70	LIVORNO	12,3
71	LECCO	12,2
71	PISA	12,2
71	PISTOIA	12,2
71	TERNI	12,2
75	PORDENONE	12,1
76	VICENZA	11,9
77	ENNA	11,5
77	GROSSETO	11,5
79	SONDRIO	11,1
80	CARBONIA/IGLESIAS	11,0
80	FOGGIA	11,0
80	OLBIA TEMPIO	11,0
80	TRAPANI	11,0
84	BOLOGNA	10,8
85	LUCCA	10,5
86	PAVIA	10,4
87	MATERA	10,3
87	MODENA	10,3
89	RAVENNA	10,1
89	SAVONA	10,1
91	CAGLIARI	10,0
91	MASSA	10,0
91	ORISTANO	10,0
91	SASSARI	10,0
95	BERGAMO	9,7
96	BARI	9,6
97	PRATO	9,5
97	TORINO	9,5
99	VERCELLI	9,4
100	CATANZARO	9,2
101	MEDIO CAMPIDANO	9,0
101	OGLIASTRA	9,0
103	BRESCIA	8,5
103	LODI	8,5
103	VARESE	8,5
106	CREMONA	7,8
107	PIACENZA	6,2

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

LA CITTA' IDEALE

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL LUOGO IDEALE DOVE VIVERE

LA PROVINCIA IN CUI SI VORREBBE VIVERE (ESCLUSA LA PROPRIA)

(ORDINE DECRESCENTE PER NUMERO DI INDICAZIONI)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
1	FIRENZE	12,5	0	0,6	11,9	11,7
2	ROMA	10,0	0	-1,7	11,7	10,6
3	MILANO	5,1	2	0,3	4,8	5,0
4	TRENTO	4,8	3	0,8	4,0	3,5
5	BOLOGNA	4,5	-2	-0,8	5,3	6,2
5	BOLZANO	4,5	3	2,2	2,3	2,4
7	SIENA	4,2	-4	-1,1	5,3	4,6
8	PERUGIA	3,0	-2	-1,1	4,1	3,3
9	PARMA	2,3	-1	0,0	2,3	1,9
10	TORINO	1,9	5	0,6	1,3	1,2
11	VERONA	1,8	4	0,5	1,3	1,5
11	VENEZIA	1,8	7	0,6	1,2	1,6
13	AOSTA	1,6	-3	-0,4	2,0	2,0
13	MODENA	1,6	-1	-0,1	1,7	1,2
13	BELLUNO	1,6	29	1,1	0,5	0,5
16	GENOVA	1,5	-3	-0,1	1,6	1,2
16	LIVORNO	1,5	4	0,4	1,1	1,0
16	TREVISO	1,5	9	0,6	0,9	1,0
19	RIMINI	1,4	-5	-0,1	1,5	1,5
20	GROSSETO	1,3	-9	-0,5	1,8	1,9
21	ANCONA	1,2	7	0,4	0,8	0,8
22	PESCARA	1,1	13	0,4	0,7	0,6
23	AREZZO	1,0	-5	-0,2	1,2	1,2
24	LUCCA	0,9	-3	-0,1	1,0	1,2
24	LECCE	0,9	4	0,1	0,8	1,3
24	IMPERIA	0,9	4	0,1	0,8	0,8
24	TRIESTE	0,9	15	0,3	0,6	0,5
24	RAVENNA	0,9	18	0,4	0,5	0,6
24	UDINE	0,9	18	0,4	0,5	0,6
30	PISA	0,8	-9	-0,2	1,0	1,0
30	PALERMO	0,8	-5	-0,1	0,9	0,7
30	NAPOLI	0,8	-2	0,0	0,8	1,1
33	CAGLIARI	0,7	-12	-0,3	1,0	1,3
33	PADOVA	0,7	-5	-0,1	0,8	1,2
33	SAVONA	0,7	-5	-0,1	0,8	0,9
33	FERRARA	0,7	9	0,2	0,5	0,9
33	VICENZA	0,7	9	0,2	0,5	0,5
33	MACERATA	0,7	9	0,2	0,5	0,2
39	COMO	0,6	-24	-0,7	1,3	1,3
40	SALERNO	0,5	-5	-0,2	0,7	0,6
40	MANTOVA	0,5	-5	-0,2	0,7	0,6
40	BRESCIA	0,5	-1	-0,1	0,6	1,0
40	LA SPEZIA	0,5	11	0,1	0,4	0,7
40	BARI	0,5	11	0,1	0,4	0,4
45	CUNEO	0,4	-24	-0,6	1,0	0,5
45	SASSARI	0,4	-10	-0,3	0,7	0,5
45	BERGAMO	0,4	-3	-0,1	0,5	0,9
45	LATINA	0,4	13	0,1	0,3	0,4
45	ASCOLI PICENO	0,4	42	0,3	0,1	0,2
50	CATANIA	0,3	-25	-0,6	0,9	0,5
50	OLBIA TEMPIO	0,3	-11	-0,3	0,6	0,5
50	L'AQUILA	0,3	-8	-0,2	0,5	0,3
50	SIRACUSA	0,3	1	-0,1	0,4	0,4
50	AGRIGENTO	0,3	1	-0,1	0,4	0,3

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

LA CITTA' IDEALE

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL LUOGO IDEALE DOVE VIVERE

LA PROVINCIA IN CUI SI VORREBBE VIVERE (ESCLUSA LA PROPRIA)

(ORDINE DECRESCENTE PER NUMERO DI INDICAZIONI)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006	INDICE 2005
50	VARESE	0,3	8	0,0	0,3	0,5
50	TERNI	0,3	8	0,0	0,3	0,3
50	PORDENONE	0,3	8	0,0	0,3	0,2
50	NUORO	0,3	19	0,1	0,2	0,3
50	PAVIA	0,3	19	0,1	0,2	0,2
50	CAMPOBASSO	0,3	19	0,1	0,2	0,2
50	TARANTO	0,3	19	0,1	0,2	0,1
50	ALESSANDRIA	0,3	19	0,1	0,2	0,1
50	TERAMO	0,3	19	0,1	0,2	0,1
50	COSENZA	0,3	19	0,1	0,2	0,1
50	VITERBO	0,3	37	0,2	0,1	0,5
66	PIACENZA	0,2	-8	-0,1	0,3	0,5
66	PISTOIA	0,2	-8	-0,1	0,3	0,3
66	ASTI	0,2	3	0,0	0,2	0,3
66	CHIETI	0,2	3	0,0	0,2	0,2
66	RIETI	0,2	3	0,0	0,2	0,1
66	GORIZIA	0,2	21	0,1	0,1	0,2
66	NOVARA	0,2	21	0,1	0,1	0,2
66	MATERA	0,2	21	0,1	0,1	0,2
66	ENNA	0,2	21	0,1	0,1	0,1
66	PRATO	0,2	36	0,2	0,0	0,2
66	ROVIGO	0,2	36	0,2	0,0	0,1
77	SONDRIO	0,1	-26	-0,3	0,4	0,7
77	MESSINA	0,1	-26	-0,3	0,4	0,3
77	RAGUSA	0,1	-19	-0,2	0,3	0,5
77	CREMONA	0,1	-19	-0,2	0,3	0,2
77	TRAPANI	0,1	-19	-0,2	0,3	0,1
77	LECCO	0,1	-8	-0,1	0,2	0,5
77	FOGGIA	0,1	-8	-0,1	0,2	0,3
77	CASERTA	0,1	-8	-0,1	0,2	0,2
77	CATANZARO	0,1	-8	-0,1	0,2	0,1
77	POTENZA	0,1	-8	-0,1	0,2	0,1
77	BENEVENTO	0,1	-8	-0,1	0,2	0,0
77	BIELLA	0,1	10	0,0	0,1	0,1
77	AVELLINO	0,1	10	0,0	0,1	0,1
77	CROTONE	0,1	10	0,0	0,1	0,0
77	CALTANISSETTA	0,1	10	0,0	0,1	0,0
77	BRINDISI	0,1	25	0,1	0,0	0,2
77	VIBO VALENTIA	0,1	25	0,1	0,0	0,0
94	REGGIO NELL'EMILIA	0,0	-66	-0,8	0,8	1,2
94	PESARO	0,0	-52	-0,5	0,5	0,8
94	REGGIO DI CALABRIA	0,0	-43	-0,4	0,4	0,4
94	MASSA	0,0	-36	-0,3	0,3	0,2
94	VERBANIA	0,0	-36	-0,3	0,3	0,1
94	FORLI'	0,0	-25	-0,2	0,2	0,3
94	ORISTANO	0,0	-25	-0,2	0,2	0,1
94	VERCELLI	0,0	-7	-0,1	0,1	0,2
94	LODI	0,0	-7	-0,1	0,1	0,1
94	CARBONIA/IGLESIAS	0,0	-7	-0,1	0,1	0,1
94	FROSINONE	0,0	-7	-0,1	0,1	0,1
94	ISERNIA	0,0	-7	-0,1	0,1	0,0
94	OGLIASTRA	0,0	8	0,0	0,0	0,0
94	MEDIO CAMPIDANO	0,0	8	0,0	0,0	0,0

Fonte: IPR Marketing



RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA VITA 2007

LA CITTA' IDEALE

IL SENTIMENT DEGLI ITALIANI SUL LUOGO IDEALE DOVE VIVERE

LA CITTA' ESTERA IN CUI SI VORREBBE VIVERE

(ORDINE DECRESCENTE PER NUMERO DI INDICAZIONI)

POSIZIONE 2007	PROVINCIA	INDICE 2007	DIFF. POSIZIONE 2007-2006	DIFF. INDICE 2007-2006	INDICE 2006
1	PARIGI	21,5	0	1,6	19,9
2	LONDRA	10,6	0	-0,2	10,8
3	BARCELLONA	9,1	1	2,4	6,7
4	MADRID	4,7	2	1,4	3,3
5	VIENNA	3,9	2	1,2	2,7
6	NEW YORK	3,6	-3	-3,5	7,1
7	BERLINO	2,5	3	1,4	1,1
8	MONACO DI BAVIERA	2,3	7	1,8	0,5
9	ZURIGO	2,2	2	1,2	1,0
10	BERNA	2,0	3	1,3	0,7
11	LUGANO	1,9	4	1,4	0,5
12	SIDNEY	1,6	-7	-1,8	3,4
13	AMSTERDAM	1,4	-5	-0,1	1,5
14	STOCOLMA	1,1	0	0,5	0,6
14	GINEVRA	1,1	-1	0,4	0,7
16	COOPENAGHEN	0,7	-2	0,1	0,6
16	PRAGA	0,7	-6	-0,4	1,1
16	NIZZA	0,7	-1	0,2	0,5
16	FRANCOFORTE	0,7	28	0,5	0,2
16	ATENE	0,7	-1	0,2	0,5
16	DUBLINO	0,7	-5	-0,3	1,0
22	MONTECARLO	0,6	-5	0,3	0,3
22	VALENCIA	0,6	-6	0,2	0,4
22	SIVIGLIA	0,6	12	0,3	0,3

Fonte: IPR Marketing



La metodologia

Il sondaggio è stato condotto dall'Istituto demoscopico **IPR Marketing** per conto de **Il Sole 24 Ore**.

La numerosità campionaria è stata di 600 residenti in ognuna delle 107 province, quindi il campione totale è costituito da 64.200 soggetti maggiorenni.

In ogni provincia il campione è stato disaggregato per le variabili che ne condizionano la rappresentatività, cioè sesso, età (6 fasce di età), area di residenza (comune capoluogo di regione, comuni capoluogo di provincia, altri comuni non capoluogo), tenendo presente i dati Istat dell'ultimo censimento.

Inoltre, i comuni sono stati campionati tenendo conto anche del numero di residenti, in modo tale che in ognuna delle 107 province è stata raggiunta la popolazione che risiede sia nei piccoli che nei grandi centri, sempre in rapporto ai dati Istat.

Il questionario è stato costituito da 24 domande le cui risposte elaborate secondo criteri statistici hanno determinato la creazione di 9 classifiche diverse.

Il periodo di somministrazione dei questionari è durato 3 mesi, dal 3 settembre al 3 dicembre 2007.

Poiché le interviste sono state effettuate in periodi diversi tra loro, le domande prendevano in considerazione giudizi sulla valutazione complessiva di tutto l'anno 2007 e non pensando esclusivamente al giorno dell'intervista. Questo metodo ha garantito che i giudizi espressi non venissero sovrastimati o sottostimati rispetto ad un problema emergente presente nei giorni dell'intervista.

La metodologia di raccolta delle informazioni è stata mista. Una parte del campione è stata individuata con interviste telefoniche, un'altra parte in maniera telematica.



IPR Marketing
Via Campi Flegrei, 34
80078 Pozzuoli (Na)